



# CITTA` DI SQUINZANO

## PROVINCIA DI LECCE

### COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### Numero 8 del 29/03/2018

**OGGETTO:** IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) – DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2018

L'anno 2018 il giorno 29 del mese di marzo alle ore 11:02, nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Urgente ed in seduta pubblica di 2<sup>a</sup> convocazione, nelle persone dei sigg.

|   |                   | P  | A  |    |                       | P  | A  |
|---|-------------------|----|----|----|-----------------------|----|----|
| 1 | Cosimo MICCOLI    | Sì |    | 10 | Ferdinando STEFANIZZI |    | Sì |
| 2 | Anna Rita TAURINO | Sì |    | 11 | Carlo MERCHICH        | Sì |    |
| 3 | Antonio SAQUELLA  | Sì |    | 12 | Michele CATALDI       | Sì |    |
| 4 | Maurizio PEZZUTO  | Sì |    | 13 | Mimina MANIGLIO       | Sì |    |
| 5 | Anna Elisa SABATO | Sì |    | 14 | Tonia MAZZOTTA        |    | Sì |
| 6 | Umberto CARROZZO  |    | Sì | 15 | Maria Giovanna GUIDO  | Sì |    |
| 7 | Mino SOLAZZO      |    | Sì | 16 | Lucio LONGO           | Sì |    |
| 8 | Marco CALANDRA    |    | Sì | 17 | Valentina PICCOLO     | Sì |    |
| 9 | Delia MIGLIETTA   |    | Sì |    |                       |    |    |

Partecipa il segretario generale Dott.ssa Giuliana GRASSO.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

#### Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267

REGOLARITA' TECNICA  
Parere Favorevole.

Addì, 26/03/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to Dott.ssa Marianna SAPONARO

REGOLARITA' CONTABILE  
Parere Favorevole.

Addì, 26/03/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
f.to Dott.ssa Marianna SAPONARO

|          |     |            |
|----------|-----|------------|
| IMP      | CA  | IMP.       |
| IMD      | CA  | DL DT      |
| ESEC.    | DB. | COGN. E N. |
| N. (1) / |     |            |
| IMP      | FA  | DEL        |
| CA       | LI  | DL         |
| MA       | PG  |            |

(1) in presenza di più beneficiari o più fatture i dati dovranno essere riportati nel testo della delibera.  
I dati da riportare sul canapino dovranno essere siglati dal terminalista che li ha inseriti nel C.E.D.

**Presenti 11 consiglieri.**

**Il Presidente introduce il 2<sup>a</sup> punto dell'o.d.g. e passa la parola all'assessore Taurino per la relativa illustrazione.**

**L'assessore Taurino propone di relazionare contestualmente sui punti 2, 3 e 4 dell'o.d.g., procederà poi alla votazione separata degli stessi.**

**La proposta messa ai voti e si approva ad unanimità.**

**Dopo l'illustrazione dei 3 punti inizia la discussione sui singoli argomenti con interventi diversi come da allegato processo verbale.**

**Intervengono I consiglieri Maniglio e Longo.**

**Il consigliere Longo Lucio alle ore 18,33 si allontana dall'aula.**

**Il presidente apre gli interventi per dichiarazione di voto.**

**Si passa alla votazione della proposta posta al punto 2 dell'o.d.g. Depostata in segreteria nei termini di legge.**

**Premesso:**

- che l'art. 13, comma 1, del DL n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D.lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;
- che l'art. 13, comma 6, del DL n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- che l'art. 13, comma 7, del DL n.201 del 2011, dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o diminuzione, fino a due punti percentuali;
- che l'art. 13, comma 2, del DL n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013, dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- che l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definiti dall'art. 9, comma 3 bis,

del DI n. 557 del 1993;

- che l'art. 1, comma 380, della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 29.04.2016 sono state fissate le aliquote IMU per l'anno 2016;

#### **Visto**

- il Regolamento di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639 della L. 27 dicembre 2013 n. 147 e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 che prevede che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;
- l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, che stabilisce che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;
- il decreto del 09/02/2018 con cui il Ministro dell'Interno ha differito al 31 marzo 2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali;

**Ritenuto** di ridurre l'aliquota massima da 1,05% a 1,03%, confermando per l'anno 2018 le aliquote IMU e le relative detrazioni definite con precedente deliberazione C.C. n. 6 del 29.04.2016;

**Tenuto conto** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**Acquisiti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 ed il parere favorevole del Revisore Unico.

Con voti favorevoli 8 dei 10 consiglieri presenti e votanti, contrari 1 (Maniglio) astenuti 1 (Piccolo);

#### **DELIBERA**

1. **Ridurre** l'aliquota massima da 1,05% a 1,03% per gli altri immobili, comprese le aree edificabili, confermando per l'anno 2018 le aliquote IMU e le relative detrazioni definite con deliberazione C.C. n. 33 del 30.07.2015 come di seguito riportate:

| OGGETTO   | Aliquota 2018 |
|---|---------------|
| Abitazione principale nella categoria catastale A1, A8 e A9 e relative pertinenze                         | 0,40%         |
| Immobili destinati a nuovi insediamenti produttivi ex art. 40-ter del Regolamento IUC:                    |               |
| zona centro   | 0,30%         |
| zona periferica   | 0,25%         |
| Altri immobili, comprese le aree edificabili, ad esclusione degli immobili soggetti ad aliquote agevolate | 1,03%         |

2. **Dare atto** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2018.
3. **Rinviare** per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina dell'IMU al Regolamento di disciplina dell'Imposta Unica Comunale;
4. **Trasmettere** copia del presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. n. 201/2011 conv. con L. 214/2011 e ss.mm.ii..
5. **Dichiarare**, con voti favorevoli 8 dei 10 consiglieri presenti e votanti, contrari 1 (Maniglio), astenuti 1 (Piccolo), immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

LETTO ED APPROVATO VIENE SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE  
f.to Dott.ssa Anna Elisa SABATO

Segretario Generale  
f.to Dott.ssa Giuliana GRASSO

---

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio

Squinzano, lì

Segretario Generale  
Dott.ssa Giuliana GRASSO

---

**Si CERTIFICA**

Che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Squinzano (sito istituzionale: [www.comune.squinzano.le.it](http://www.comune.squinzano.le.it)) in estratto dell'originale informatico e sottoscritta con firma digitale dal Segretario Generale del Comune per rimanervi gg. 15 consecutivi;

successivamente rimarrà reperibile nella sezione Storico ai sensi della vigente disciplina regolamentare comunale.

Squinzano, lì 09/04/2018.

N.472 Reg. Pubbl.

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott.ssa Giuliana GRASSO

**Documento formato ai sensi del Dlgs 445/00, dell'art. 20 del Dlgs 82/2005 e ss.mm.ii. Il presente atto è conservato in forma digitale ai sensi e per gli effetti di legge.**